

ABBONAMENTI

Per un anno... Per sei mesi... Per tre mesi... Per un mese...

IL NUOVO FRIULI

Organo del Partito Progressista

INSERZIONI

Per ogni riga... Per una settimana... Per un mese...

Un numero Cent. 7. Arretrato Cent. 10

Udine, Martedì 26 Dicembre 1876

AVVISO

Si eccitano i signori abbonati, che ancora non hanno versato il rispettivo importo dell'abbonamento...

L'AMMINISTRAZIONE

LA NUOVA AMMINISTRAZIONE ed il Tesoro dello Stato.

Chi non ricorda i pletosi, lai che Marco Minghetti si affaticava a gemere sul disastroso avvenire della finanza italiana...

E dire che nulla di questo è avvenuto: e dire che il domani della salita di Depretis al potere...

Venne la guerra Turco-Serba; sull'orizzonte si disegnarono complicazioni politiche anche più vaste...

Capitalisti hanno compreso che se il nuovo ministero era, meglio che quelli dell'altro partito...

Guardando all'interno, i capitalisti hanno veduto che il paese pagava come per lo pas-

sato, e che le maggiori garanzie di giustizia e di equità offerte dal nuovo governo...

conservatori, e noi affidiamo a negarlo, tentarono prove titaniche per scrollare questa fiducia dell'estero e dell'interno...

Era naturale dunque che vedendosi sbugiardati dal fatto dei temperamenti reali...

Ma i progressisti seguirono imperturbati la loro via, ed oggi essi hanno, almeno in quelle proporzioni che la condizione dello Stato permetteva...

Le cifre infatti dell'ultima statistica degli introiti e degli esiti dell'anno in corso, pubblicate il quindici dicembre...

L'Italia è dunque meglio in piedi che mai e nessuno che abbia buon senso pensa a richiamare Marco Minghetti a recitar la parte di prefica sulla sua tomba...

CORRIERE NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 22 dicembre

(25 della Sessione)

La seduta è aperta a mezzogiorno. Si passa alla discussione del bilancio della spesa per il ministero delle finanze.

Senza discussione si approvano i capitoli fino al 63.

Della Rocca: Si lagna per la soppressione della direzione generale del lotto.

Depretis (ministro delle finanze) giustifica la fusione di questi due direzioni generali in quella dello sbollo.

Si approvano i capitoli del 63 fino all'81.

Ercole ricorda al ministro la promessa di equiparare le antiche provincie alle altre nelle spese locali.

Depretis rinnova la promessa, e dice di presto adempirla.

Sono approvati i capitoli dall'81 al 130, e seguenti.

Plebano. Si associa alla raccomandazione della commissione per modificare la compilazione del bilancio.

Depretis accetta la raccomandazione.

Si passa al relativo progetto di legge.

Presidente legge l'articolo primo che è così concepito:

Art. 1. Sino all'approvazione del bilancio definitivo di previsione per l'anno 1877, il governo del re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del ministero delle finanze...

Bertani ricorda al governo, come discutendosi il bilancio definitivo per l'anno 1876 egli si riservò di fare una proposta per sottoporre la lista civile al controllo del Parlamento...

Sono approvati gli articoli secondo e terzo del progetto.

Correnti, in nome della commissione del bilancio dichiara quali sono le riserve sotto le quali raccomanda alla Camera l'approvazione dei nuovi organici...

Dice inoltre che approva le tabelle relative come esperimento, essendo che esso non diano agli impiegati una posizione definitiva...

lenne lentezza, in armonia, del resto, con quel tempo consacrato al commercio. Io avanzava passo a passo nella mia carriera...

Il vecchio signor Askew, il fondatore della banca, e che, dicovasi, aveva cominciato coll'essere guardaportone di quella casa in cui oggi era padrone...

Il secondo socio, di venti anni circa più giovane del sig. Askew, era un uomo attivo, intraprendente, ardito e prudente ad un tempo, e troppo assorto

no dovranno essere ripresentati nuovi organici, modificati e completati dal parlamento per renderli definitivi coll'approvazione del bilancio di prima previsione per il 1878.

Depretis parla delle difficoltà inerenti agli organici.

Non si spera mai di fare un'opera completa, ma sibbene d'iniziare un lavoro, che si spera di completare specialmente coll'aiuto del Parlamento...

Persuaso che vi sia qualche cosa di buono a di utile nei nuovi organici, rimiglierà tosto gli studi incominciati per ripresentare poi col bilancio definitivo gli organici emendati e corretti onde soddisfare alla generale aspettazione.

Antonbon, Elebano, Indelli, Toscanelli dopo tali dichiarazioni rinunciano alla parola.

Bertani parla a nome di parecchi suoi amici e dice che tenuto conto del momento nel quale gli organici sono presentati, prese atto della dichiarazione della Commissione e del ministero esprime piena fiducia verso la Commissione del bilancio e vigilante fiducia verso il governo.

Depretis. Non si tiene offesa della fiducia vigilante la quale è migliore della dormigliosa purché anche la fiducia vigilante sia gradita dal ministero.

Manterrò le fatte promesse, intanto adempio ad una antica presentando un progetto di legge sullo stato degli impiegati civili.

Si approvano gli articoli quinto e sesto.

Si leggono e si approvano senza discussione altri due progetti, quello cioè sulla modificazione dell'articolo 25 della legge 22 aprile 1869 n. 5026...

Presidente. Per otto progetti di legge furono nominati i relatori.

Li prego anzi di affrettare la loro relazione e d'inviarla alla presidenza.

Musari. I relatori possono avere la necessità di conferire prima coi colleghi della commissione.

Presidente. Propongo che allora costesse otto commissioni si riuniscano due giorni prima della ricognizione della Camera.

La Camera approva.

Presidente. Metto ai voti la proposta della Presidenza della riapertura della Camera il 15 gennaio.

La Camera approva con grande maggioranza.

Presidente. Estrae a sorte i nomi dei componenti la commissione incaricata di compilare S.M. il Re ed i Reali Principi per il capo d'anno.

Si procede alla votazione segreta sui quattro progetti oggi discussi.

Del Giudice fa l'appello nominale. Risultato: votanti 235, favorevoli 235.

Tutti i progetti sono approvati. La seduta è chiusa alle 5.10.

Il 15 gennaio 1877 seduta pubblica alle ore 2.

SENATO DEL REGNO

Tornata del 23 dicembre

(11ª della Sessione)

La seduta è aperta alle ore 4 colle consuete formalità.

nello sue occupazioni per occuparsi troppo di noi; egli non ci considerava meglio che come ruota della macchina necessaria all'esecuzione dei suoi disegni.

Quando al terzo socio, signor Picard, francese d'origine, egli d'istinto in tutto e per tutto dagli altri due. La sua fisionomia magra, pallida, appena rischiarata da due occhietti grigi, e sormontata da una capigliatura di un biondo acceso, diceva una assoluta delicatezza di sentimento; al momento in cui io scrivo egli può avere la cinquantina.

Per molti anni commesso principale, e venne interessato nella banca l'anno stesso in cui io mi ammesso in quegli uffici. Quantunque il principio della sua carriera fosse stato assai oscuro — qualcuno dei vecchi commessi si ricordava di averlo visto ozioso quasi a piedi nudi nei docks — il suo orgoglio era eccessivo, e le sue maniere brusche e imperiose; la sua aria di callido umore, e le sue eterne pretese di dignità formavano un brutto contrasto con la semplicità non curante del signor Dobell, e colla fisionomia rispettabile e piena di benevolenza del signor Askew.

(continua)

Appendice del NUOVO FRIULI (1)

IL FOCOLARE PERDUTO

(dall'inglese)

Durante le ore silenziose della notte, quando, dopo una giornata di lavoro, la sera adduce il riposo, e circonda la mia camera solitaria delle ombre del crepuscolo; qualche volta anche di pieno giorno, in mezzo all'agitazione degli affari, io sento risvegliarsi in me la dolce rimembranza del mio focolare perduto.

Molti anni sono trascorsi, eppure mi sembra che ieri ancora occupavo il mio impiego di confidente presso la casa Askew, Dobell e Picard. Tutto è presente al mio spirito; il bizzarro e vecchio fab-

bricato in mattoni; la piccola corte il cui selciato spariva qua e là sotto un verde tappeto di muschio; la gran porta che si apriva sopra uno di quei vicoli che conducono al Tamigi; i pesanti pilastri dell'atrio sulla cui sommità sorridevano due teste scolpite di cherubini paffuti. Io vedo sempre l'oscuro corridoio lungo le pareti del quale erano appese le scacchie per gli incendi con suavi dipinte le armi della City; le sale malinconiche coi loro banchi enormi di quercia, e lo finestrò alto e stretto; e specialmente la sala in cui ho trascorso tante lunghe e tranquille giornate; poi al di là il piccolo campicciolo della vicina chiesa, coi suoi cippi infantili a quasi nascosti dall'erba; fragili ricordi di quella ruzza di rudi commercianti che vissero e morirono, per così dire, all'ombra dell'albero isolato i cui rami si stendevano fino a noi a traverso il campo del riposo.

Io avevo sedici anni; timido, inesperto, senza alcuna conoscenza del mondo, avevo appena terminato i miei studi, quando per le insistenti raccomandazioni del direttore delle scuole ottenni un impiego presso i signori Askew, Dobell e Picard.

Gli affari della loro casa erano diretti con una regolarità calma; dicei quasi con una specie di so-

lenne lentezza, in armonia, del resto, con quel tempo consacrato al commercio. Io avanzava passo a passo nella mia carriera e a trent'anni raggiunsi il rango di commesso di prima classe. Io non dovevo questa posizione, posso ben confessarlo, né a un merito superiore, né all'aver inspiato un interesse speciale a uno dei nostri principali, cioè io li vedeva troppo raramente; ma era una massima stabilità che si facesse un movimento regolare nel personale ogni volta che un vecchio impiegato veniva a morire o si ritirava colla sua modesta pensione. Io non era salito dunque che per la forza delle cose.

Il vecchio signor Askew, il fondatore della banca, e che, dicovasi, aveva cominciato coll'essere guardaportone di quella casa in cui oggi era padrone, aveva lasciato gli affari o viveva a Peckham, in una casa assai simile alla nostra per il suo aspetto e la sua antichità. Egli non veniva nella City che una dozzina di volte all'anno, per verificare i conti alla fine di ciascun mese, e non conosceva nemmeno il nome dei suoi impiegati. Il signor Dobell, il secondo socio, di venti anni circa più giovane del sig. Askew, era un uomo attivo, intraprendente, ardito e prudente ad un tempo, e troppo assorto

Depretis presenta il bilancio dello spese per il ministero delle finanze per l'anno 1877.

Presenta inoltre i progetti di legge sulla modificazione della contabilità dello Stato, sulla convocazione dei decreti che autorizzano del potestà...

Chiedo l'urgenza anche per questi ultimi progetti perché s'ia votati prima della fine dell'anno.

La seduta è levata alle ore 4 1/4.

ROMA, 21 dicembre.

La Camera che si aveva voluto evitare nella discussione del bilancio della guerra è penetrata di sé stessa.

Domani si discuterà il bilancio della guerra che i fatti di nuovo modello che avrebbero al termine del 1877 dovuto essere in numero di 470.000 si constatarono invece nel numero di 114.000...

La questione degli organici rimanda la sua soluzione al momento di presentarsi la legge 7 luglio 1878. Molti deputati non possono proprio buttarsi giù.

Il Circolo filologico di Torino ha, con gentile pensiero, inviato il diploma di socio onorario all'on. Majorana-Castellano, ministro di agricoltura e commercio.

L'atto cortese di quel Circolo è tanto più significativo in questi giorni, in cui i giornali della consorte, specialmente i tedeschi, misero il campo a rumore, facendo le parole pronunciate dal ministro a Torino.

La relazione sul nuovo regolamento della Camera è pubblicata. Essa sopprime gli uffici, adotta il sistema delle tre letture, e modifica la costituzione della Giunta per le elezioni.

La nomina sarà fatta su 44 candidati, proposti nelle stesse proporzioni dall'ufficio di presidenza. Il ministro delle finanze intervenne nel seno della Commissione per la ricchezza mobile, e dichiarò di voler limitare per ora le riforme al metodo degli accertamenti, a migliorare la procedura, a studiare di accrescere il minimo imponibile, riservando ad altra occasione l'esame per la diminuzione dell'aliquota.

Il diritto s' intrattiene sulla tassa del macinato. Dice che il ministro si è adoperato a far sì che quella tassa, pur essendo meno ingiusta di quella che era per lo innanzi, come di renderla meno gravosa ai contribuenti.

Possiamo assicurare anche noi, concordemente a ciò che dice la Libertà, essere priva di fondamento la notizia data da alcuni giornali e commentata da noi, che S. A. il duca d'Aosta sia per assumere un comando militare in Sicilia.

Oggi, se siamo bene informati, S. M. sottoscriverà alcuni decreti che notano nuove autorità nella provincia di Palermo e questo nuovo autorità andranno nei primi giorni di gennaio a prendere possesso degli uffici ai quali sono chiamate.

Corriere Estero

Telegrafato da Parigi alla Politeico Correspondenz in data del 20: Secondo quanto si dice, l'ex-ministro degli esteri egiziano Nubar pascià, che abitava qui, è stato chiamato a Costantinopoli dal Governo ottomano, e pare che la sua chiamata dipenda dal progetto della Porta, di nominarlo governatore generale della Bulgaria.

Lo Standard scrive questi gravi parole: « Noi non siamo incaricati del governo della Turchia, non possiamo invigilare alla esecuzione delle riforme che sono necessarie e non conosciamo abbastanza i bisogni, i desideri e le aspirazioni di quel popolo per giudicare quali riforme siano opportune. Ci conviene quindi l'esser modesti nel nostro intervento per non aumentare la confusione. Noi siamo competenti a giudicare dei nostri interessi, ed ogni modo, siamo costretti a dimenticarci. Quindi è nostro primo dovere volgere che essi non ricevano detrimento. »

In un suo lungo articolo, la Neus freie Press così giudica la nomina di Midhat pascià: « La nomina di Midhat pascià a Granvisir vale più di tutte le dichiarazioni politiche alle Potenze a dimostrare che la Turchia è pronta a dar soddisfazione a pretese che sono legittime ed a ri-

modernarsi in quanto ciò sia conciliabile coi costumi e colle consuetudini nazionali. Infatti, in tutto l'impero del Sultano non lavori pome il quale sia più pratico della civiltà europea e tanto pieno di rispetto per essa, ed il quale conosca i difetti e le menchiosità dell'Amministrazione turca più esattamente dell'ex governatore del vilajet del Danubio. »

Anche la Deutsche Zeitung considera la nomina di Midhat pascià come un sintomo di pace, una garanzia offerta all'Europa onde procedere con maggior facilità allo scioglimento della questione d'Oriente. Nota che tal nomina non deve secondare le vedute russe, perché Midhat amico delle riforme, autore della costituzione, è il maggior nemico che abbia la Russia che non vorrebbe riformare la Turchia altro che col suo antico sistema tradizionale.

Corriere della Provincia

Civitate, 25 dicembre. Ieri a Civitate ebbe luogo la solenne inaugurazione del Collegio Convitto Municipale. Furono vera festa degna del passato della città che la solennità degna dell'avvenire che lo si chiude dibanzi a mezzo d'un istituto che, ben diretto, potrà apportarvi tutti quei vantaggi specialmente morali, che oggi debbono essere il patrimonio d'ogni città colta e civile.

La direzione delle Poste prega i mittenti biglietti da visita a riserverti, legati in pacco, solo nella buca delle stampe nell'atto dell'Ufficio distribuzione lettere, e mai sciolti nelle altre buche per non lamentare smarrimenti o disguidi, potendo, se sciolti, insinuarsi nelle corrispondenze.

Scuole operaje. Venerdì sera, uno dei componenti il Comitato d'istruzione della Società operaja, si recò a visitare le scuole di disegno della medesima, nei nuovi locali donati dal Municipio e già appartenenti alle scuole Tecniche. Sappiamo che il visitatore rimase molto soddisfatto sia della frequenza degli scolari, come anche dell'abbondanza degli insegnanti, i quali con inecchissima retribuzione, sacrificano molto ore della sera e dei giorni festivi a vantaggio dei piccoli operai. A loro onore citiamo il nome dei maestri, cioè dei signori prof. Francesco Baldo direttore, Giacomo Miss, Ferdinando Simoni, Gio. Balta Sella e Giuseppe Zilli.

Gli scolari poi sono numerosissimi. Basti dire che nel primo corso sono iscritti ben 138 allievi, i quali presentano una media frequenza di circa 100; che alle tre classi superiori sono in complesso iscritti 98 allievi, con una media frequenza di 70. Aggiungasi che il numero nulla scema al fervore degli scolari.

Invitiamo tanto i cittadini quanto le autorità a voler visitare tali scuole per incoraggiare ad un tempo docenti e discenti.

Moralità e zolfanelli. Gustosissima la lagnanza dei padri di famiglia per le turpitudini che sotto forma di figurine colorate trovansi dipinte a colori vivaci sulle scatolette dei fiammiferi di cera! Siamo arrivati ad un punto che prima di deporre una scatoletta di zolfanelli sul tavolo, d'una casa che si rispetta, bisogna guardarla attentamente da una parte o dall'altra. E dire che questa riconoscenza non ha altro movente che quello di una sordida speculazione!

Oh! quanto sarebbe bello e onesto, se tutti i fabbricatori di zolfanelli imitassero l'esempio del signor G. De Medici di Milano, il quale ha inaugurata una bellissima innovazione rendendo le scatolette di zolfanelli una vera utilità. E sapete come? Stampando sulle due facce della scatoletta stessa l'orario ferroviario degli arrivi a partenze da Milano. E così egli ha insegnato non solo come, si fa ad avere in tasca lo ferroviario dell'Alta Italia con tutte le loro questioni di riscatto, ma ha fatto, cosa comoda e morale.

Teatro Minerva. Ieri sera, dinanzi un pubblico scelto e numeroso, ebbe luogo l'annunciato esaltamento di drammatica.

Diciamolo francamente, sembrava assistere ad una recita d'artisti anziché di dilettanti.

Dopo la commedia Cesare Augusto, recitata e doborata tutti indistintamente, indimmo quel gioiello di commedia che è Doro o affagora, nella quale oltre ai congegni Regini si distinse il sig. Mario Guastalla di Trieste.

La Società Italia può andar superba d'annoverare un sì distinto giovane. Ha voce bella, intenzioni, che si presta facilmente alle modulazioni, recita con intelligenza e naturalezza; il nostro pubblico lo applaudì a più riprese tanto solo quanto in compagnia degli altri dilettanti, e dimostrò evidentemente il vivo desiderio di rivederlo.

Seguiva il saggio, di un o-mite, monologo che mi dicono scritto dal Forti e dall'Urbani. Il primo sa fare dei graziosi e bei versi, ed il secondo (che tutti conosciamo) è un distinto comico che sa ancor meglio recitarli. Bisognava vederlo ieri a sera in tutti quei differenti caratteri, bisogna vederlo nella scena dei due tedeschi ed in quella dei diolotti con la chiusa della strada ferrata. E tutto ciò che di comico si può ideare.

Il pubblico, batteva frugorosamente le mani e gridava Bravo! Noi facciamo eco agli applausi del pubblico e ce ne congratuliamo colla Direzione dell'Istituto drammatico che ci procurò una serata delle più piacevoli.

Speriamo poi, interpretando il desiderio di molti, di poter rivedere quel monologo ove l'Urbani riesce così bene ad esilarare il pubblico.

Teatro Nazionale. Anche nelle ultime due sere, la Compagnia Averino soppo attrarre numeroso pubblico, che rimeritò la sua bravura con continui applausi.

Questa sera variata rappresentazione.

Per le signore. Delicissimo questo cenno alle signore, ossia alle mode che sono da esse adottate pel nuovo anno.

Le stoffe e le parure degli eccellenti più cari sono destinate ad averla parte più importante nell'figurino del 1877. La nuova usanza sarà adottata senza ostacoli, poiché nulla è più adatto a servire d'ornamento alla toilette di una signora delle piume e dei fiori. Fra le altre cose, si fanno a Parigi sapellotti tutti interi in panno di fagiano, che sono veramente meravigliosi; le guarnizioni in panno di gazza o d'uccelli, acqualoni, sono invece specialmente adottate per gli abiti e i mantelli delle signore.

Fu la regina d'Olanda che introdusse la nuova moda: ritornando da Biarritz, essa soggiornò a Parigi qualche tempo sotto il nome di contessa Bruen, e portava un lungo mantello in velluto, d'un color grigio scuro, guarnito di strisce di panno della più gran rarità.

Ginnastica. Il Ministero dell'istruzione pubblica ha provveduto perché anche quest'anno abbia luogo in Torino il corso normale per provvedere di abili maestri di ginnastica educativa, le scuole normali e secondarie del Regno. Di questo saggio provvedimento, che di vero onore approviamo, non si otterranno però i desiderati risultati, se anche in Italia, al pari di quello che si usa nella forte Germania, il Governo non renderà obbligatoria in tutte le scuole la ginnastica, o se la mancanza assoluta di profitto in essa non produrrà i medesimi effetti che nelle altre materie d'insegnamento.

Prima di chiedere questo cenno, non possiamo a meno di vivamente raccomandare ai genitori, di non ritardare l'iscrizione dei loro figli fra gli allievi di quella Società di ginnastica, se non vogliono — ciò che non sapremmo deplorare abbastanza — abbia effetto la deliberazione presa dalla Presidenza della Società stessa, di cessare col 1° del venturo anno dall'istruzione ginnastica dei giovani allievi sotto i 17 anni, qualora non raggiungessero il numero di 15.

Ogni giorno una. A proposito degli scontri ferroviari, di cui si parla tanto in cotesti giorni, ecco un particolare sconosciuto.

Un milord inglese viaggiava con un suo servitore nel convoglio proveniente da Parigi. Il milord, nel disastro, rimase incofrato, invece il povero domestico cadde, fuggendo, sui binari, e i corazzoni gli passarono sovra il corpo.

Milord, dopo essersi accortato, che lo suo contusioni erano insignificanti, borbottò tra di sé: — Dove diavolo s'è cacciato John? — Ah! caro signore — gli rispose, un inserimento — il poveretto è stato diviso in quattro pezzi.

Allora fatemi il piacere — disse freddamente milord — di vedere in quale di questi pezzi sono le chiavi de' miei baull.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE. Bollettino settimanale dal 17 al 23 dicembre.

Nascite. Nati vivi, maschi 4 femmine 4. Morti 1. Esposti 2. Totale N. 12. Morti a domicilio.

Giuseppe Modotto fu Paolo d'anni 68, agricoltore — Pietro Nardoni fu Giovanni d'anni 25, agricoltore — Amalia Rutter di Leonardo d'anni 4 — Santa Di Grazia fu Sante d'anni 72, attendente alle occupazioni di casa — Maria Crasti-Joppi fu Martino d'anni 80, possidente — Regina Zorzetti-Monazzi fu Giacomo d'anni 44, enclitica — Antonio Guatti fu Domenico d'anni 65 finajolo.

venuta Maloni fu Antonio d'anni 30, serva — Genio Marzona fu Eugenio d'anni 5 mesi 7 — Cantoni di Pietro di mesi 1 — Giovanni...

Morti nell' Ospitale civile. Caterina Miotto di Luigi d'anni 18, contadina Maria Tiliati-Jacolutti fu Antonio d'anni 47...

Matrimoni.

Angelo Calligaris agricoltore con Maria Busiz padigliese allo occupaz. di casa — Domenico Ruz...

Pubblicazioni di matrimonio

Vincenzo Castellani possidente con Maria Bonitti pendente alle occupazioni di casa — Valentino...

CORRIERE DEGLI AFFARI 25 dicembre

Sete. Anche Venerdì sulla piazza di Milano non subì tanto dei pochi affari eseguiti che nella situazione delle sedi, alcune razioni, ed i mercati chiusi...

Cereali.

Sembra che gli affari tendano a rientrare allo stato normale, difatti le contrattazioni di grano duro, avevano raggiunto un'attività quasi febbrile...

Prezzi medi, corsi sul mercato di Udine nel 28 dicembre 1876, delle sottoindicate derrate

Table with 2 columns: Item (e.g., Frumento, Orzo) and Price (e.g., 24.50 a L.).

POSTA DEL MATTINO

(nostra corrispondenza) ROMA, 22 dicembre.

Il più della pietà può il digno, disse il poeta; ed io a proposito della famosa questione degli organici diròvi che più del desiderio di una saggia riforma può l'amore del loco natto.

Del feto tali e tanto furono le riserve e le condizioni onde la Commissione del bilancio in persona del suo presidente Correnti ha voluto circondare le proposte ministeriali che ben si può dire aversi voluto mantenere il protocollo aperto non solo, ma aversi di più dichiarato che il progetto degli organici si approvava come un semplice esperimento o come una iniziale riforma.

La seduta odierna ha cominciato a mezzogiorno preciso, e si sciolse alle ore 5 colla votazione di quattro leggi, quella cioè del bilancio sulla spesa...

comprendente gli organici, quello di convalidazione di diversi decreti reali per prelevamento di fondi sulle spese impreviste, quello di modificazioni all'art. 25 della legge di contabilità relativo all'epoca di produzione della prima previsione; e finalmente quello che modifica parzialmente gli articoli 13, 54, 69 e 71 della legge sulla riscossione delle imposte dirette.

TELEGRAMMI STEFANI

Roma, 23. — Senato. — Il presidente del consiglio presenta il bilancio della spesa per il 1877, compiendo così la presentazione della serie dei bilanci per il detto anno.

Londra, 23. — I giornali annunziano che il Belgio fucisce di fornire la forza armata alla commissione internazionale della Bulgaria.

Costantinopoli, 23. — La Conferenza preliminare tenne oggi l'ultima seduta. L'accordo dei plenipotenziari è completamente mantenuto.

New-York, 22. — Un manifesto dei comitati elettorali della Pensilvania dichiara che furono eletti Tilden a presidente, e Hendricks a vice-presidente.

Edimburgo, 23. — Vi fu una luttuosa, molti naufragi, sulle coste della Scozia.

Vienna, 23. — La Corrispondenza Politica dice che il governo serbo si affrettò a dare piena soddisfazione per l'affare del Maros. La bandiera austro-ungherese fu salutata oggi solennemente, come l'Austria domandò.

Pietroburgo, 23. — Nella questione della garanzia, la Porta, che intanto trovò in Midhat un amico delle riforme, dovrà fare una dichiarazione decisiva, e con ciò la situazione diverrà precisa e chiara.

Versailles, 23. — Il Senato approvò il bilancio dei culti ristabilendo la maggior parte dei crediti ridotti dalla Camera.

Madrid, 23. — Nei circoli ufficiali confermano che esistono divergenze fra la Spagna ed il Vaticano. Il Congresso autorizzò il tesoro a garantire il prestito di Cuba.

Bruxelles, 24. — Il Belgio ricevette nessuna proposta riguardo l'occupazione della Bulgaria.

Costantinopoli, 23. — La Costituzione pubblicata, stabilisce: L'indivisibilità dell'impero; il Sultano è Califfo dei musulmani e sovrano di tutti gli ottomani; le sue prerogative sono quelle dei sovrani costituzionali d'Occidente; i sudditi dell'impero sono chiamati ottomani, la loro libertà è inviolabile; l'islamismo è la religione dello stato; sono garantiti i privilegi religiosi delle comunità, il libero esercizio di tutti i culti; sono stabilite la libertà della stampa, la libertà d'insegnamento, l'istruzione primaria obbligatoria, il diritto d'associazione, il diritto di petizione alle Camere, l'eguaglianza di tutti dinanzi alla legge, l'ammissione ai pubblici impieghi senza distinzione di religione, la ripartizione eguale delle imposte, la loro riscossione in virtù di una legge; la garanzia della proprietà, l'inviolabilità del domicilio, le attribuzioni dei tribunali essendo definitive, nessuno potrà togliersi dai giudici naturali, le udienze saranno pubbliche; ciascuno avrà il diritto della difesa, le sentenze saranno pubblicate; il ministro non avrà alcuna ingerenza negli affari giudiziari, le confische, la Correes e la tortura sono proibite, i ministri saranno responsabili, i ministri accusati dalla Camera giu-

dichierarsi da un'alta corte; gli impiegati non possono rievocarsi senza motivo legittimo, essi sono responsabili.

Il fatto di avere ricevuto ordini da un superiore non obbliga, se gli ordini sono contrari alla legge. Saravvi due Camere, quella dei deputati ed il Senato. Il sultano comunicherà colle Camere con messaggi.

La Camera avranno libertà di voto, il mandato imperativo è proibito. Le leggi approvate dalla Camera e dal Senato ricavano la sanzione imperiale. Il Senato avrà il diritto di respingere leggi contrarie alla costituzione o rinviare alla Camera dei deputati inviolabili. La Camera voterà le leggi per articoli e il bilancio per capitoli.

I giudici e i pubblici funzionari sono irremovibili. Costituirassi una corte dei conti che presenterà alla camera alla fine d'ogni anno una contabilità finanziaria completa. L'amministrazione provinciale sarà stabilita sulla più larga base di decentramento. I consigli generali e municipali sono elettivi. La costituzione non potrà modificarsi se non col voto dell'una o dell'altra Camera sanzionato dal Sultano.

Costantinopoli, 23. — Assicurasi che fra breve si annullerà il decreto del 3 ottobre 1875 relativo al cupone di rendita che si pagherà intormentemente quando le circostanze permettoranno.

Costantinopoli, 23. — La Conferenza plenaria si è riunita sotto la Presidenza di Sayfo: I plenipotenziari scambiarono i loro pignorati poteri.

Dopo l'apertura Sayfo disse, le salve d'artiglieria sentite, annunziano la promulgazione della Costituzione che cambierà lo stato della Turchia. Lettosi quindi il riassunto dei lavori della Conferenza preliminare, esso fu poscia presentato a Sayfo, il quale domandò un periodo di tempo per esaminarlo. Credesi che la Conferenza terrà una seconda seduta martedì; si aggiornerà quindi sabato in causa delle feste del Bairam. La Conferenza esaminerà nella prossima seduta la questione del prolungamento dell'armistizio. È probabile che si prorogherà per quindici giorni.

Costantinopoli, 24. — La Costituzione dice: il Sultano è irresponsabile ed inviolabile. Essa non contiene disposizioni che possano dare carattere teocratico alle istituzioni dello Stato. Ciascun ministro è responsabile della sua gestione. In caso di voto contrario della Camera il Sultano cambierà i ministri e scioglierà la Camera. I ministri assistono alle sedute, accettano la interpellanza. La sessione durerà 4 mesi. Il Senato è nominato dal Sultano. Saravvi un deputato per ogni 100 mila abitanti; le elezioni si faranno a scrutinio segreto. Il mandato di deputato è incompatibile colle funzioni pubbliche. Le elezioni si faranno ogni 4 anni. Fatte le elezioni generali, la convocazione della Camera avverrà entro sei mesi dalla data dello scioglimento. Le sedute saranno pubbliche. Le sedute dei tribunali sono pubbliche, la difesa è libera, nessuna ingerenza avrà il governo nella giustizia. Il Ministero pubblico è istituito; l'alta Corte giudicante i ministri, i membri della casazione e le persone accusate di lesa maestà o di attentato contro lo stato è composta dalle sommità dell'impero. Il bilancio si voterà all'apertura della sessione. Si presenteranno i bilanci di previsione e definitivi per l'approvazione del legge. Ogni cantone avrà un consiglio eletto per amministrare i propri interessi. I comuni avranno dei consigli municipali eletti. L'interpretazione della legge appartiene secondo la sua natura, alla Corte di Cassazione, al Consiglio di Stato ed al Senato. La Costituzione non può essere modificata che sopra iniziativa del ministero o delle Camere e con voto delle Camere con due terzi dei voti e sanzionata dal Sultano.

Parigi, 24. — Temesi che la promulgazione della costituzione turca complichino la situazione. Washington, 25. — Grant dichiarò ieri al corrispondente della stampa associata di nulla sapere della protesta cospirazione dello esercito. Disse che non credeva vi sarebbe conflitto armato per la questione della elezione presidenziale e che egli ricontestò prontamente chiunque voglia dichiararlo esatto. Newyork, 25. — Rivoluzione a S. Domingo. Il presidente Gonzales si dimise e fuggì. Baez fu richiamato.

ULTIMI

Parigi, 24. — Temesi che la promulgazione della costituzione turca complichino la situazione.

Washington, 25. — Grant dichiarò ieri al corrispondente della stampa associata di nulla sapere della protesta cospirazione dello esercito.

Newyork, 25. — Rivoluzione a S. Domingo. Il presidente Gonzales si dimise e fuggì. Baez fu richiamato.

DISPACCI TELEGRAFICI DI BORSA

Table with 2 columns: Item (e.g., 3 Ojo Francese, Rendita italiana) and Price.

CHIUSURA PARIGI, 23 dicembre

Table with 2 columns: Item (e.g., 3 Ojo Francese, Rendita italiana) and Price.

Table with 2 columns: Item (e.g., Ren. L. 1 luglio 1877, Nsp. d'oro) and Price.

Table with 2 columns: Item (e.g., Mobilizazio, Lombarda) and Price.

Table with 2 columns: Item (e.g., Austriache, Lombarda) and Price.

Table with 2 columns: Item (e.g., Inglese, Italiano) and Price.

Table with 2 columns: Item (e.g., Prestito francese 3 Ojo, Rendita turca) and Price.

DISPACCI PARTICOLARI

Table with 2 columns: Item (e.g., Rendita pronta 75/40, Prestito Nazionale) and Price.

BORSA DI MILANO, 23 dicembre.

Table with 2 columns: Item (e.g., Rendita italiana, Napoleoni d'oro) and Price.

BORSA DI VIENNA, 23 dicembre (uff.)

Table with 2 columns: Item (e.g., Londra 125.70, Argento 114.60) and Price.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Table with 4 columns: Date/Time, Barometro ridotto, Umidità relativa, Stato del cielo, Vento, Termometro centigrado.

Orario della Strada Ferrata.

Table with 4 columns: Arrivi (da Trieste, Venezia), Partenze (per Venezia, Trieste).

Angelo Iurethigh gerente responsabile.

LOTTO PUBBLICO

Table with 2 columns: Item (e.g., Venezia, Bari) and Price.

Presso il Negozio di MARCO BARDUSCO

VIA MERCATOVECCHIO si trovano pronti Cornici uso oro col vetro e fondi per gli Attestati di Merito delle Scuole Elementari ai seguenti prezzi fissi:

Table with 2 columns: Item (e.g., Liro, 1.25) and Price.

Avviso

Presso i sottoscritti trovano vendibili Torchi da Vaso Trebbiatrici, Duratti, Truciapaglia, Truciarapi e Sgranatoj, ultimo sistema a prezzi ridotti.

Fratelli DORTA.

INSERZIONI A PAGAMENTO

NON SI TEME CONCORRENZA

MOBILI IN FERRO

FABBRICHE PREMIATE E PRIVILEGIATE RIUNITE

Letto completo in ferro solido per città e campagna, con elastico materasso di crine vegetale L. 82.

Letto completo in ferro elegante, solidissimo, verniciato a fuoco con ornati e dorature, elastico, materasso di crine vegetale 1ª qualità L. 67.

Ottomana elegante a giorno con elastico, materasso pieghevole a cuscini di crine vegetale, coperta di tela russa a variati colori a scelta, L. 62.

Brandia pieghevole, uso libro, molto comodo e solida con tela L. 21.

Letto a tavola pieghevole, con tela, ruotabile; della massima comodità, L. 38.

Portacattino ferro verniciato a fuoco, con piatto zinco e coperchio ottone L. 2,80.

Portacattini più eleganti, L. 5, 7 e 10.

Portamanicello ferro d'apprendere L. 2.

Sedie in ferro per caffè o giardino, solide ed eleganti verniciate color cannà, L. 10, 12, 16 fino a 25.

Taboretti, quadri e tondi L. 8, 10.

Tavoli in ferro tondi e quadri, con o senza lastra, marmo e ferro di tutte le misure, da L. 25 a L. 250.

Panche eleganti per giardino, L. 25.

Toilette eleganti in ferro con specchio, porta-candele, cassetto, copri-catino, verniciato o lupo L. 25.

AVVERTENZE

Di ogni articolo si spedisce in ogni caso, contro vaglia postale od assegno, mediante l'adempimento del 30 per cento. Garanzia del buon imballaggio e della perfetta qualità della merce. Spese di porto a carico del Committente. A richiesta si spedisce in porta franco e ciò per comodo dei signori Committenti di Sicilia e Sardegna.

Dirigersi al Rappresentante Mangoni Ronco, Via Lentasio 3-MILANO.

Prezzi correnti gratis a richiesta.

ECONOMIA

Prezzi modicissimi

MOBILI IN FERRO ANGOLARE SAGOMATI

Sistema Privilegiato Solbiati

Letti, Culle, Brande in ferro vuoto.
Lettimi per fanciulli, Toilette, Tavoli.
Elastici in tutto ferro Privilegiati.
Mobili da Giardino (novità).
Materassi di Lana e di Crine Vegetale.
Costruzioni in ferro d'ogni genere.

Assortimento in

UDINE - Piazza Garibaldi 9, L. Regni - UDINE.

ELEGANZA

Il Negozio di libri cartoleria musica e stampe

DI

LUIGI BERLETTI

è trasportato in Mercatovecchio angolo Via Merceria per la modicità dei prezzi e la scelta e svariata copia degli oggetti del suo commercio, il proprietario si fonda di essere onorato di numerose commissioni.

Novità entrate nel nuovo Negozio per capo d'anno

Libri per Strenne - Racconti educativi - Storia - Viaggi ecc. - Edizioni illustrate legate in tela inglese a oro.

Il vecchio Negozio

resta tuttora aperto in Via Cavour per la vendita ad uso straleio di libri, Musica, Stampe ed altro.

IMPIEGO DI AGENTI VIAGGIATORI

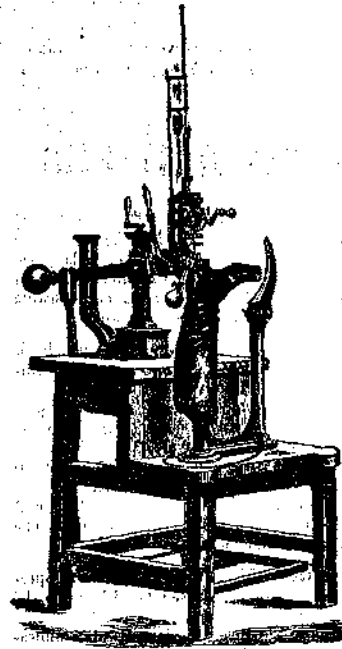
D'ASSICURAZIONI

L'Ispettore Generale della SOCIETA' GENERALE di Mutua Assicurazione a Quota fissa contro i danni degli Incendi residente in Oderzo, fa ricerca di Agenti Viaggiatori e stabili che corrisponderanno direttamente coll'Ispettorato, benché domiciliati in qualunque Comune delle Provincie di Venezia, Udine e dal medesimo verranno remunerati con provvigioni superiori a qualunque altra Società. Dirigere le domande all'Ispettore di Oderzo - sig. Luigi Scotti.

FESTE e CAPO D'ANNO

Il miglior regalo è la

MACCHINA DA CUCIRE



Il sottoscritto rappresentante la prima Casa in Italia D. A. HERLITZKA e Comp. di Trieste, avverte che oltre il Deposito (Centro) qui, volendo sempre più ben servire la numerosa clientela, tiene rappresentanze con deposito in Gemona F. Londero, Pordenone, G. B. Toffoli, Sacile Grillo e De Martini.

Specialità Macchina da CUCIRE RICAMO e da CALZE; Casse forti delle due Case di Vienna, seghe meccaniche, mobiglie in ferro e legno, ritorio; armi ecc. ecc.

Concorrenze impossibili; condizioni a pagamento; lezioni sul luogo della vendita.

Per commissioni rivolgersi alla primaria Sartoria di D. ZOMPICCHIATTI IN UDINE GIUSEPPE BALDAN

Pronta esecuzione

NEGOZIO LUIGI BERLETTI IN UDINE

Via Cavour N. 7 di fronte Via Manzoni

100 Biglietti da Visita

Cartoncino Bristol, stampati col sistema Leboyer, per L. 1.50
Bristol finissimo > > 2.-

Le commissioni vengono eseguite in giornata.

Inviare vaglia, per ricevere i Biglietti franchi a domicilio.

Nuovo e svariato assortimento di eleganti

Biglietti d'augurio di felicità, per di onomastico, compleanno ecc. a prezzi modicissimi

NUOVO SISTEMA PREMIATO LEBBOYER

per la stampa in nero ed in colori d'Inzillal, Armi, ecc. su Carta da lettere o Buste.

Listino dei prezzi

100 fogli Quartina bianca, azzurra od in colori	Lire 1.50
100 Buste relative bianche od azzurre	> 1.50
100 fogli Quartina satinata, batonné o vergella	> 2.50
100 Buste porcellana	> 2.50
100 fogli Quartina pesante glacé, velina o vergella	> 3.00
100 Buste porcellana pesanti	> 3.00

VENDITA AL MASSIMO BUON MERCATO

Musica grande assortimento d'ogni edizione col ribasso anche del 75 e 80 per cento sul prezzo di marca.
Libri di vecchie e nuove edizioni nonché di recentissime con speciali ribassi sin oltre il 65 per cento.

Abbonamento alla lettura di Libri e Musica

TIPOGRAFIA EDITRICE LOMBARDA IN MILANO

STRENNE pel capo d'anno 1877

espressamente stampate

Edizioni di lusso e comuni in 8 grande con finissimo e numerose illustrazioni. - Leggere alla rustica, alla bodoniana e in tela impressa in oro. - Catalogo gratis dietro domanda alla Tipografia Editrice Lombarda, Via Appiani N. 10 in Milano, od ai principibri.